Liceo "*G.B. Vico*" Corsico – a.s. 2026-27

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2026-27

Classe:	**1 B**
Materia:	**LATINO**
Insegnante:	**Veronica Trivella**
Testo utilizzato:	V. Tantucci, A. Roncoroni, P. Cappelletto, G. Galeotto, E. Sada, ***Quae manent,*** **Grammatica e Laboratorio 1**, Poseidonia Scuola

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Fonologia: l'alfabeto, i suoni, la pronuncia, la divisione in sillabe, le leggi dell'accento	
La flessione delle parole: declinazione e coniugazione	
La prima e la seconda declinazione e gli aggettivi della prima classe	
I pronomi personali	
Costrutti sintattici: doppio dativo, dativo di possesso	
Complementi: di stato in luogo, di moto a luogo, di moto da luogo, moto per luogo, di denominazione, di vantaggio, di fine, d'agente e di causa efficiente, di vantaggio, di mezzo, di causa, di modo, di compagnia e di unione, di tempo, di qualità, di limitazione, di materia e diargomento.	
Le principali congiunzioni coordinanti (copulativa, avversativa, disgiuntiva, dichiarativa)	
La terza, la quarta e la quinta declinazione.	
Gli aggettivi della seconda classe e gli aggettivi pronominali	
La formazione degli avverbi	
Pronomi e aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi.	
Comparativi e superlativi	
Le seguenti forme attive e passive delle quattro coniugazioni regolari e dei verbi in -io, verbo *sum* e *possum*: infinito presente attivo e passivo, indicativo presente, imperfetto e futuro semplice, perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore; imperativo presente e futuro; participio presente, perfetto e futuro.	
La forma passiva impersonale	
La proposizione causale e temporale con l'indicativo	
La coniugazione perifrastica attiva	
L'ablativo assoluto	

La proposizione infinitiva	

Criteri per la valutazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (trimestre iniziale, pentamestre finale), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Numero minimo di valutazioni

Al termine del trimestre e del pentamestre sarà possibile formulare una valutazione complessiva solo se sarà disponibile un numero minimo di prove valutate, di cui almeno una a fine periodo. Se anche il numero minimo ci fosse, ma mancasse la verifica sugli ultimi argomenti del I o del II periodo, non ci sarebbero elementi sufficienti per esprimere un voto. Senza le condizioni sopra indicate verrà attribuita la valutazione "non classificato".

Il numero minimo di valutazioni sarà così ripartito:
primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 3 voti;
secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 4 voti.

Modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:
sia nel trimestre sia nel pentamestre il voto proposto sarà ottenuto partendo dalla media aritmetica dei voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. Il criterio verrà esplicitato agli studenti, **fatta salva la discrezionalità del docente.**

Strumento di verifica può essere anche il controllo degli esercizi svolti a casa e, in generale, dei quaderni di lavoro. **Contribuiscono alla valutazione anche la considerazione della partecipazione, della costanza, dell'attenzione, di eventuali percorsi di recupero o di approfondimento.** (POF del Liceo, pag.7 e DPR 122/09, art.1, comma 2-4) In caso di assenza ad una verifica di traduzione scritta, lo studente avrà l'opportunità di recuperare alla fine del trimestre e del pentamestre durante una giornata stabilita appositamente dal docente. In caso di assenza ad una verifica orale o scritta di altro genere, equivalente all'orale, lo studente dovrà recuperare appena si ripresenta in classe. Qualora permanga la mancanza di una valutazione scritta la media dei voti verrà sempre arrotondata per difetto.

Corsico, 27/10/2023

L'insegnante

Veronica Trivella